Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (1999)

Heft: 2

Artikel: Per una manipolazione genetica dei nuovi paesaggi urbani : Lugano-Grancia

Autor: Zardini, Mirko

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-131666

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 05.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Per una manipolazione genetica dei nuovi paesaggi urbani

Lugano - Grancia

Mirko Zardini
architetto*

Per chi percorra l'autostrada Milano-Zurigo l'immagine di Lugano è affidata a due vedute: quella convenzionale della città dall'acqua, offertaci dal lungo ponte che attraversa il lago nel tratto tra Bissone e Melide, e quella del complesso di edifici industriali, centri commerciali, depositi di carburante, che caratterizza la località di Grancia e il piano di Scairolo, poco prima, o poco dopo, l'uscita di Lugano sud.

Le autostrade, le tangenziali, le ferrovie ci presentano le città attraverso quelli che eravamo abituati a considerare i retri, i ripostigli, gli scarti. Aree industriali, aree dismesse, frammenti di campagna, abitazioni e centri commerciali diventano, grazie alla rete di accessibilità creata dal nuovo sistema viario, delle vere e proprie porte urbane. Esse non segnano tanto il passaggio da una ipotetica campagna a una ipotetica città, ma piuttosto delle soglie, dei nuovi punti di condensazione all'interno di un territorio sempre più urbanizzato. I più diversi materiali edilizi vengono attratti da queste che nello stesso tempo sono aree marginali e nuovi nodi di interscambio.

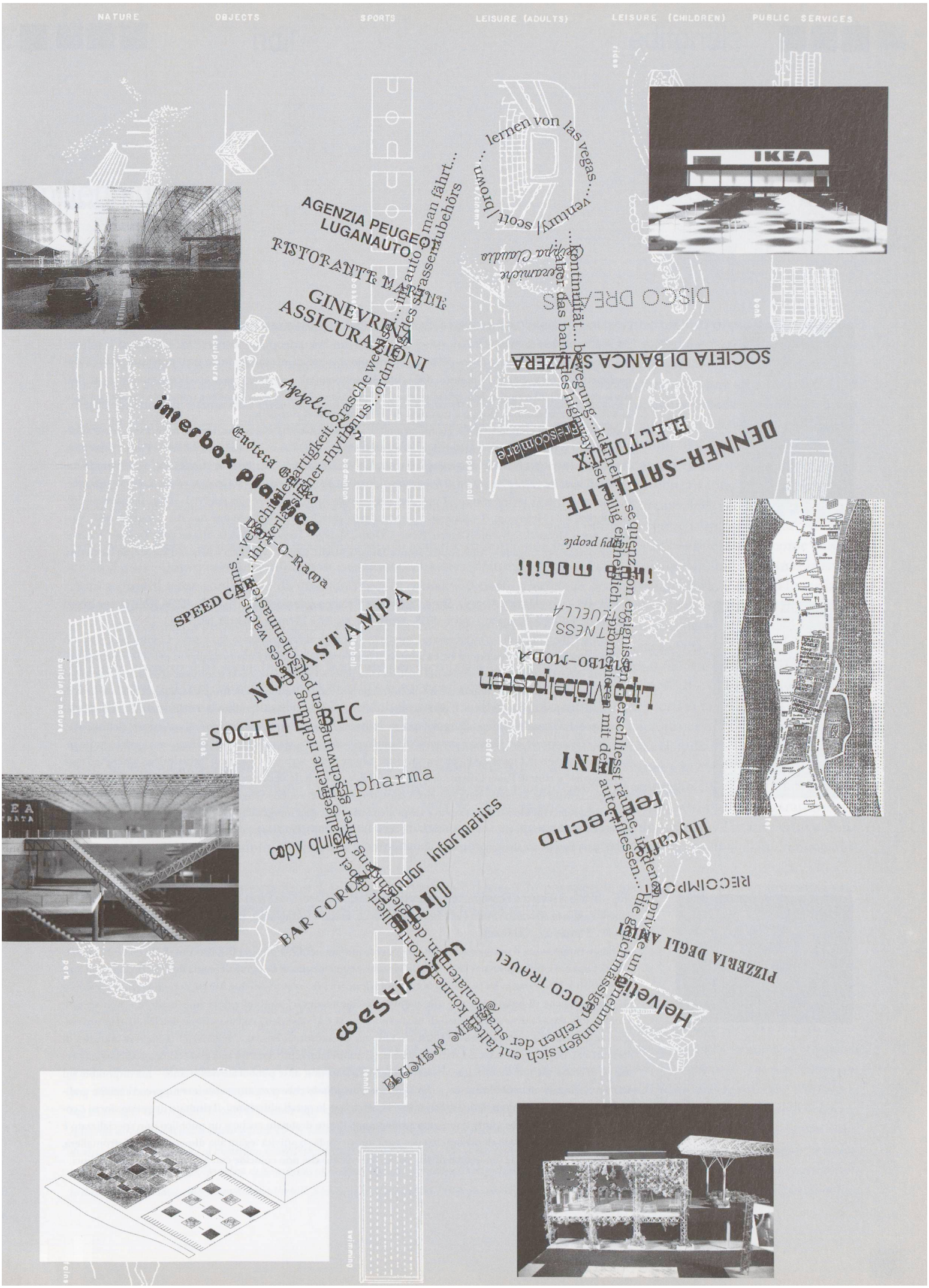
Lugano-Grancia rappresenta una di queste aree. In essa è possibile riconoscere il tipico repertorio di costruzioni e di spazi che facilmente classifichiamo con il termine di periferia, area industriale, o commerciale. Questo territorio, questo paesaggio, sembra del tutto indifferente ai giudizi negativi che vengono via via formulati sul suo conto da pianificatori ed architetti, e del tutto refrattario ai loro propositi di introdurre un nuovo ordine basato su astratte geometrie, o su semplicistiche considerazioni di ordine puramente morfologico.

In realtà non si tratta di insediamenti caotici o disordinati, ma di insediamenti che rispondono a logiche ben precise. La nostra incapacità nel comprendere ciò che noi stessi abbiamo creato, pianificato e progettato è quindi sorprendente. Edifici industriali, case unifamiliari, frammenti di campi coltivati, o di tessuti urbani, edifici commerciali, parcheggi e depositi sono i materiali di questo nuovo paesaggio urbano, ricchi di energia, solidi, e ordinati nella loro solo apparente casualità e fragilità.

Gli studi e i progetti sviluppati presso l'ETH di Zurigo nel 1995 intendevano esplorare le possibilità offerte da questi materiali e da queste aree in situazioni diverse (Milano, Zurigo e Lugano), partendo dal basso, dalla loro comprensione e accettazione.

Attraverso la modificazione, la trasformazione, l'intensificazione, la correzione dei diversi elementi che costituiscono questi nuovi paesaggi urbani è possibile infatti avviare un processo tutto interno di "manipolazione genetica". Questo processo investe non solo gli edifici, scomposti nei loro elementi costitutivi, ma anche gli spazi aperti, le strade e i parcheggi, i prati e le alberature, i materiali e l'illuminazione. Intensificando le specifiche caratteristiche dei diversi elementi e modificando il sistema di relazioni si ottiene un paesaggio dove prevale l'idea del contrasto, dell'accostamento incongruo, del non-finito, dell'irregolare, della varietà, dell'insolito. Un nuovo "pittoresco urbano" come risposta al prevalere, nella nostra società e nelle nostre città, del carattere individuale su quello collettivo.

*Gastprofessor al Politecnico di Zurigo aa.1994–95
"Nuovi paesaggi urbani: Zurigo, Lugano, Milano"
Caso studio Lugano-Grancia
Assistenti: Paolo Fusi, Benedikt Graf, Robert Huber, Angela Leonhardt, Lukas Meyer, Beat Rothen.
Studenti: Cecilia Bazzi, Claudio Becca, Regina Boquin, Massimo Carmellini, Catherine Erne, Marie-Claude Fasel, Sandro Fazzini, Patrick Frauendorf, Oliver Gehlen, Peter Hubacher, Ludovica Mantovani, Mark Rossi.


NATURE
OBJECTS
SPORTS
LEISURE (ADULTS)
LEISURE (CHILDREN)
PUBLIC SERVICES
IKEA
AGENZIA PEUGEOT LUGANAUTO
RISTORANTE MARINE
GINEVRINA ASSICURAZIONI
Applicolor
interbox plastica
Enoteca Galileo
SPEED CAR
NOVASTAMPA
SOCIETE BIC
unipharma
copy quick
BAR COROLLA
Condor Informatics
BRICO
westiform
Helvetia
COCO TRAVEL
PIZZERIA DEGLI AMICI
RECOIMPORT
Illycaffe
fertecno
INI
LipoMöbelposten
BIBO-MODA
FITNESS STUELLA
ikea mobili
DENNER-SATELLITE
ELECTOLUX
prescomare
SOCIETA DI BANCA SVIZZERA
DISCO DREAMS
Geppa Claudio
Ceramiche
lernen von las vegas... ventury/ scott/brown...
...kontinuität... bewegung... klarheit... sequenz von ereignissen verschliesst räume, in denen private unternehmungen sich entfalten können... kontrolliert dabei die allgemeine richtung dieses wachstums... verschiedenartigkeit... rasche wechsel... im auto man fährt... aber das band des highways ist völlig eintheilich... promenieren mit dem auto fliessen... die gleichmässigen reihen der strassenlaternen, der gleichklang ihrer geschwungenen peitschenmasten... ihr verlässlicher rhythmus... ordnung des strassenzubehörs
...kontinuität... bewegung... klarheit... sequenz von ereignissen verschliesst räume, in denen private unternehmungen sich entfalten können... kontrolliert dabei die allgemeine richtung dieses wachstums... verschiedenartigkeit... rasche wechsel... im auto man fährt... aber das band des highways ist völlig eintheilich... promenieren mit dem auto fliessen... die gleichmässigen reihen der strassenlaternen, der gleichklang ihrer geschwungenen peitschenmasten... ihr verlässlicher rhythmus... ordnung des strassenzubehörs
Dr. A-O-Rama
happy people